



CLUB ALPINO ITALIANO  
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE  
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE

18 ottobre 2019

## LA VIA FERRATA “LA FARINA DEL DIAVOLO” E L’ALTIPIANO DI LAUCO

Da Villa Santina (UD)

Direttore d’escursione: AE Mario Privileggi (SAG)

### TABELLA DEI TEMPI

Ore	08.00	partenza da piazza Oberdan
“	10.00	arrivo a Villa Santina
“	13.00	conclusione della ferrata
“	13.30	pausa per il pranzo al sacco
“	14.00	ripresa del cammino
“	16.30	rientro a Villa Santina
“	18.30	circa arrivo a Trieste

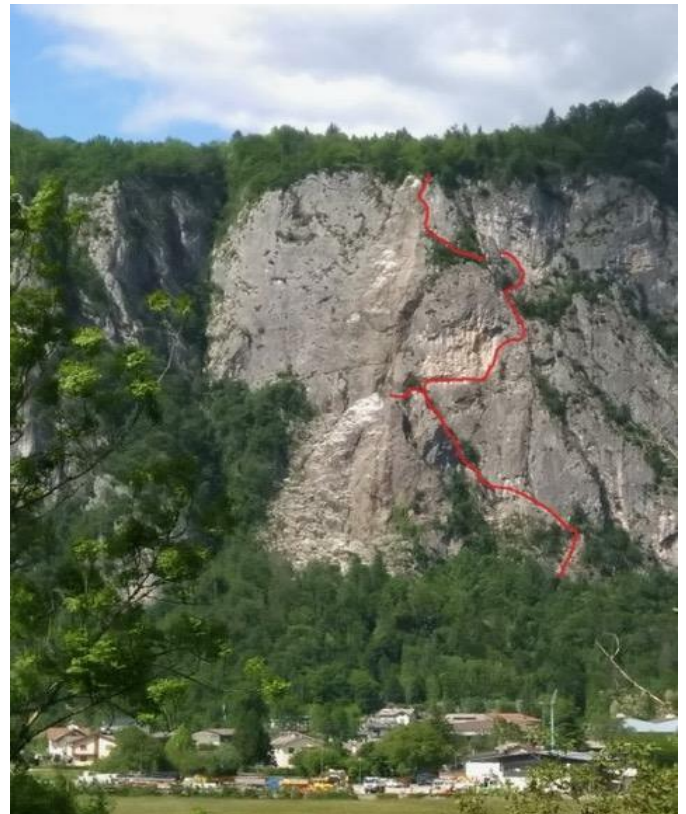
*Narra la leggenda che “In un mulino posto sul ciglio del rio Radime, ad una mugnaia molto tirchia che macinava il grano, un poverello chiese un pugno di farina. Alla richiesta la mugnaia rispose “Se cheste farine a è mee, che il gjaul me la puarti vie” (Se questa farina è mia, che il diavolo me la porti via).*

*In men che non si dica, proprio per intervento del diavolo, la farina fu scagliata dal roccione da cui si getta la cascata, confe-*

*rendole quel caratteristico colore biancastro, dovuto in realtà ad una millenaria erosione.” (dal sito del comune di Villa Santina).*

Via ferrata di bassa quota (363 m) di recente realizzazione, rientra nel gruppo delle cosiddette “ferrate sportive”, caratterizzate in generale da forte esposizione e grande impiego di infissi artificiali che seguono vie di “debolezza morfologica” di pareti verticali o addirittura strapiombanti che non conducono su cime importanti ma danno una notevole sollecitazione adrenalinica e richiedono notevole forza, anche degli arti superiori e una discreta abitudine al vuoto. Sono quasi sempre ubicate su strutture rocciose di facile accesso che richiedono tempi brevi di avvicinamento.

La ferrata è stata attrezzata nel 2019 con tanti ausili per la progressione e quindi ben protetta,



**Cellulari organizzazione: +39 3311071048 (SAG) +39-3473264700 (AXXXO)**  
**attivi solo nel giorno dell’escursione**

**I PROSSIMI APPUNTAMENTI  
DEL CALENDARIO COMUNE SAG/AXXXO**

**RITORNA L'ORA SOLARE**

**25/10 - MESSA IN VAL ROSANDRA** **AXXXO**  
al mattino escursione in Carso nel pomeriggio la S. Messa  
in Valle per ricordare coloro che "sono andati avanti".

**25/10 - USCITA SPELEOESCURSIONISTICA** **SAG**  
Visita alla grotta Spartaco Savi  
D.E.: Umberto Tognolli

**1/11 - MONTE BLEGOŠ (SLO)** **AXXXO**  
Gorenji (905m), Koča na Blegošu (1391m), M. Blegoš  
(1562m), e ritorno  
Cart.: Idrisko in Škofjeloško Hribovlje - 1:50000  
DL.: 660 m - SV.: 13 km. - DF: Escursionistico (E)  
D.E.: AE Tiziana Ugo - ONC Riccardo Ravalli

**7-8/11 - CARSO ISONTINO - SENT. ITALIA** **SAG**  
7/11: Cormons, M. Quarin, Subida, Russiz, S. Lorenzo Ison-  
tino, M. Fortin, Gradisca. DL: 300m - SV: 26 km.  
8/11: Gradisca, M. S.Michele, Marcottini, M. Castellazzo/  
Gradina, Lago di Doberdò, M. Debeli, Jamiano. -DL: 288m  
- SV: 16 km. - Cart.: Tabacco 047-057 1:25000  
Spostamenti col treno.  
DF: Turistico (T) e Escursionistico (E)  
D.E.: AE M. Privileggi - AE P. Ferrari

ed ha uno sviluppo di circa 450 metri per un dislivello di circa 230. Risale la parete che chiude a Sud l'altipiano di Lauco tenendosi pochi metri a destra della cascata del Rio Radime, una delle più alte d'Europa ma anche una delle più intermitten- ti, che si attiva solo in occasione delle maggiori piogge, peraltro abbastanza frequenti in questa zona della Carnia.

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

Lasciato il piccolo parcheggio del cimitero di Villa Santina, ubicato all'inizio del paese, in pochi minuti si raggiunge l'attacco della ferrata seguendo le indicazioni in loco.

Superato il primo tratto verticale si percorre sulla destra la "cengia della vipera", meno verticale, alla quale segue la "rampa liscia" che conduce ad un panoramico ponte sospeso sui tetti del paese, dal quale lo sguardo si estende sulla valle del Tagliamento e sulle Alpi e Prealpi Carniche. Ritornati sul tracciato ed al cavo guida si traversa orizzontalmente sotto una parete gialla strapiom- bante al termine della quale si riprende a salire in

verticale su una rampa seguita da una passerella in legno che supera un tratto terroso. Si prosegue per piccole cenge e canali che ricordano l'ambiente delle grotte ed il carsismo, si traversa la facile cengia sulla quale è posta la cassetta con il libro ed infine si sale l'ultimo tratto verticale, vicinissimo alla cascata, che porta al bosco di carpino di Lauco.

Tolti imbrago, dissipatori e caschetto, in pochi minuti si giunge infine a Lauco

Il rientro avviene scendendo la vecchia mulattiera che univa Villa Santina a Lauco, comodo percorso che in circa mezz'ora raggiunge l'area di parcheggio dove attenderà il bus.

L'eventuale prosecuzione dell'escursione può percorrere parte dell'anello del Parco intercomunale delle Colline Carniche.

Partendo dalla località Muris l'itinerario raggiunge lo Stavolo Cuel Covon, aggira il Col Ventar e raggiunge per strada asfaltata Allegnidis e successivamente gli Stavoli Plauchianis rientrando a Lauco

Tempi: 3 ore per la ferrata, 1 ora per il rientro diretto

Anello delle Colline: tempi in relazione alla lunghezza del giro, che può esser modulato e ridotto in funzione del meteo e dei tempi a disposizione.

Tempi: 2/3 ore

**Difficoltà:** Escursionisti Esperti  
Attrezzato(EEA)

**Dislivello:** circa 230m

**Sviluppo:** circa 4,5 km

**Cartogr.:** Tabacco 02 - 1:25000

**Quota: soci € 22,00 - addizionale non soci € 9,00**

**Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso**

I partecipanti dovranno essere muniti di mascherina e gel igienizzante e consegnare al capogita

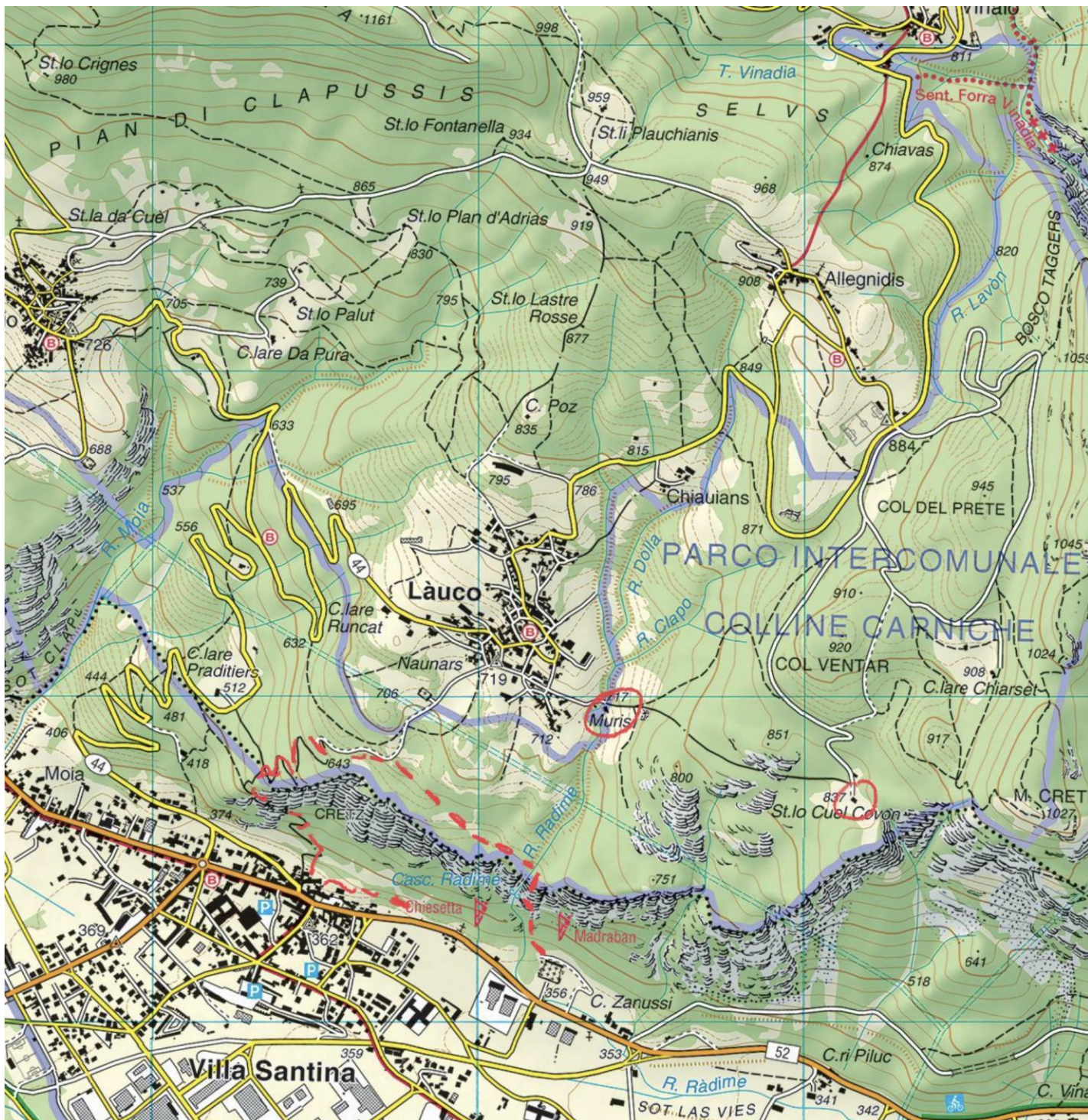
l'autodichiarazione di non essere portatori di virus e di non essere stati in contatto con persone contagiate

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

### Percorso alternativo:

dal parcheggio ci si addenterà alle spalle dei paravalanghe lungo una vecchia mulattiera che conduce a Làuco; alle prime case si devierà a destra, si raggiungerà lo stovolo Cuel Covola e qui si intercetterà una forestale. La si percorrerà passando sotto le pendici del Col Ventar e si arriverà, tramite asfalto, alla frazione di Allegnidis, dalla quale si andrà verso ovest, sulla carrareccia che porta ad Avaglio. All'altezza degli stovoli Plauchianis, dove verrà fatta la sosta pranzo, si prenderà un vecchio tracciato che conduce a Làuco, per poi riprendere il tracciato iniziale della mattinata e raggiungere Villa Santina.

**Difficoltà E** (escursionistico) - **Dislivello 600 m** – **Sviluppo 10 km ca**



**Cellulari organizzazione: +39 3311071048 (SAG) +39-3473264700 (AXXXO)**  
**attivi solo nel giorno dell'escursione**